

Regione Umbria

Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro

Direzione

Servizio Politiche integrate del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 62 DEL 05/09/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO " PERCORSI FORMATIVI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA COSTITUENTI TITOLO PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO PUBBLICO APERTO DEGLI OPERATORI ABILITATI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI A PRESIDIO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE, RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento di organizzazione di ARPAL approvato con D.G.R. n.721 del 29.6.2018;

VISTI

- la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*", ed in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di*

certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro 30 giugno 2015 *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;*
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni relative vigenti”;*
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;*
- il Decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, *“Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”*
- l’Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante *“Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente ed all’organizzazione delle reti territoriali”* del 10 luglio 2014;

VISTI ALTRESÌ

- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;
- la Decisione relativa al *“Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)”* del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;
- il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 *“Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”;*
- la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (*“Regolamento IMI”*);
- la Legge 14 gennaio 2013, n. 4 *“Disposizioni in materia di professioni non organizzate”;*
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”* e s.m.i.;

- il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*

VISTI

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento UE N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014, inerente l'approvazione del programma operativo “Regione Umbria – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Umbria in Italia – CCI 2014IT05SFOP1010;
- la Determina direttoriale n. 1563 del 21.02.2017 avente ad oggetto “PO FSE Umbria 2014-2020. Approvazione documento Sistema di Gestione e Controllo” per il 2014-2020.
- la Determina Direttoriale n. 5576 del 07.06.2017 recante “PO Umbria FSE 2014/2020: approvazione Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 2 del 07.06.2017” pubblicata sul BUR n. 25 del 21.06.2017 supplemento ordinario n. 5 e s.m.i.

VISTO il quadro normativo regionale ad oggi vigente in materia, costituito dai provvedimenti di seguito richiamati:

- DGR n. 366 Del 16/04/2018 - “Art. 49, comma 4 L.R. 14-2-2018 n. 1 *“Sistema integrato per*

il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.” – Approvazione articolazione organizzativa dell'ARPAL Umbria”;

- legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 “*Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro*”, agli artt. 26 e 28;
 - Regolamento regionale n. 3/82, agli artt. 29 e 30, così come modificati con il Regolamento Regionale n.3/2016, artt. 1 e 2;
 - DGR 25 luglio 2016, n.834 - “*Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione*”;
 - DGR 18 gennaio 2010, n .51 - “*Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione*” ed i successivi atti di approvazione, per aggiornamento, del repertorio regionale degli standard professionali;
 - DGR 3 settembre 2007, n. 1429 - “*Direttiva Crediti*”;
 - DGR 25 febbraio 2008, n. 181 - “*Prime misure di attuazione della Direttiva regionale di riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale*”;
 - DGR 14 luglio 2008, n. 894 - “*Modificazione della DGR 22.12.2003 n° 2000 e successive integrazioni e modificazioni. Note d'indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza, rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro rivolta al recepimento delle DGR 03.09.2007 n° 1429 e DGR 25.02.2008 n° 181 relative al riconoscimento dei crediti formativi nella formazione professionale*”;
 - DGR 22 settembre 2008, n. 1218 “*Approvazione dei criteri e priorità dell'Avviso pubblico relativo al procedimento di certificazione dell'unità di competenza "Esercitare attività di assistenza al riconoscimento dei crediti formativi"*”;
 - DGR del 9 dicembre 2004 n. 1948 “*Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime*”;
 - DGR del 24 ottobre 2016 “*Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro*”;
- Preso atto che la Regione Umbria, con DGR 25 luglio 2016, n.834 - “*Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione*” ha ottemperato a quanto disposto dal primo dei tre punti sopra richiamati, definendo l'architettura ed i principi di metodo del sistema, denominato CERTUM, con riferimento, fra l'altro, a:
- i soggetti titolati e requisiti professionali per l'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Art. 10);
 - la composizione delle commissioni di certificazione (Art. 11);
 - lo sviluppo delle risorse di sistema (Art. 17);
 - i requisiti professionali minimi per l'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze (Allegato E);

Considerato che con DGR n. 366 “*Art. 49, comma 4 L.R. 1/18 – Approvazione articolazione organizzativa dell'ARPAL Umbria*” la Giunta ha attribuito al Servizio “*Politiche Attive del Lavoro*” dell'Agenzia regionale, fra le altre, la funzione di programmazione e gestione del dispositivo di identificazione, messa in trasparenza, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs 13/13, per gli aspetti di sistema (titolazione, abilitazione) e di processo (erogazione dei servizi);

Preso atto che con atto DGR n. 816 del 23/07/18 la Giunta Regionale ha adottato il documento recante “*Disposizioni per l'abilitazione degli operatori e la titolazione degli organismi all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio*

nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, del 30 giugno 2015 nonché per l'abilitazione al riconoscimento dei crediti formativi ed altresì ha adottato ed iscritto nel relativo Repertorio regionale nuovi standard professionali in sostituzione degli analoghi standard approvati con DGR 25 luglio 2016, n.834 - *“Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione”*;

Evidenziato che con la sopracitata DGR è stata individuata l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, in applicazione di quanto disposto dagli artt. 26 e 28 della relativa legge istitutiva, quale soggetto attuatore delle funzioni sopra richiamate;

Dato atto che con DD n. 51 del 28/08/2018 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici *“Elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze”* e *“Certificazione delle Unità di competenza “Esercitare l'accompagnamento ed il supporto alla individuazione ed alla messa in trasparenza delle competenze, ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”* e *“Esercitare la pianificazione e la realizzazione delle attività valutative ai sensi del Decreto MLPS 30 giugno 2015, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi nella Regione Umbria”*;

Evidenziato altresì che sono presenti tutte le condizioni normative ed organizzative per dare avvio ai percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenze costituenti titolo per l'iscrizione all'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare l'Avviso Pubblico *“Percorsi formativi di accompagnamento alla certificazione delle unità di competenze costituenti titolo per l'iscrizione all'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di individuazione e validazione, riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze”*;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed anticipatamente sul sito www.regione.umbria.it “Area tematica lavoro e formazione” e sul sito ufficiale di ARPAL;
3. di dichiarare che l'atto immediatamente efficace.

Perugia lì 05/09/2018

L'Istruttore
- Carla Collesi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/09/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

- Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 05/09/2018

Il Dirigente

- Stefania Gatti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2